



SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO PERSONALE, AFFARI GENERALI ED ORGANI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE N. 1871 DEL 22/12/2015

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE DECENTRATA
INTEGRATIVA PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2015**

IL DIRIGENTE

Viste le seguenti deliberazioni:

- D.C.C. n. 87 del 30.07.2015 avente ad oggetto <<Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017, programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017>>;
- D.G.C. n. 117 del 05.08.2015 avente ad oggetto <<art. 169 Tuel – Piano esecutivo di gestione anno 2015 graduazione delle risorse e degli interventi di bilancio – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti>>;
- D.C.C. n. 166 del 30.11.2015 avente ad oggetto <<variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015, del Bilancio pluriennale di previsione 2015 – 2017 e del piano triennale delle opere pubbliche 2015 – 2017>>;
- D.G.C. n. 184 del 02.12.2015 avente ad oggetto <<variazione al Piano esecutivo di gestione anno 2015 a seguito di assestamento generale. Riassegnazione risorse finanziarie ai dirigenti>>;

Richiamati:

- l'art. 40, comma 3-bis del Decreto legislativo n. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), il quale dispone che "*le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa ... Essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono*";
- l'art. 31, c.1 del CCNL 22-01-2004, il quale stabilisce che: "*..le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come "risorse decentrate") vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità determinate nel medesimo articolo e dalle relative successive modificazioni ed integrazioni...*";
- l'art. 13 del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del 28 febbraio 2013 (di seguito citato come "CCID") in merito alla costituzione delle risorse decentrate;



Considerato che:

- le risorse di cui all'art. 31, c. 1 del CCNL 22-01-2004 si suddividono in:
 - una quota definita correntemente “stabile”, e fissata in unico importo nell'anno 2004, che resta confermata, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.
 - una quota definita correntemente “variabile”, consistente in una integrazione annuale con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del CCNL 22-01-2004”;
- la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 22-01-2004, stabilisce gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro che sono riconducibili alla più ampia nozione di “attività di gestione delle risorse umane” e quindi affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

Ritenuto:

- che sia di competenza della Giunta Comunale la definizione della quota variabile del fondo derivante da integrazioni di carattere discrezionale dello stesso (art. 15 c. 5 e art. 15 c. 2 del CCNL 01.04.1999), in quanto posta in relazione dalle norme contrattuali con scelte da definire nella relazione previsionale e programmatica, nel P.E.G. e nel P.D.O. in merito all'individuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente e delle risorse ad essi correlate;
- che sia di competenza dirigenziale la costituzione delle risorse stabili, in quanto meramente applicativa di disposizioni contrattuali e legislative nazionali, composizione comunque indipendente dalla programmazione annuale dell'ente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 25.11.2015 avente ad oggetto “*Approvazione linee di indirizzo della Giunta Comunale per la definizione della consistenza del fondo risorse decentrate anno 2015 e direttive per la contrattazione decentrata anno 2015 – Area personale non dirigente*”

Visto l'art. 9, c. 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 come successivamente modificato dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), in base al quale “*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*”



A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8.05.2015 avente ad oggetto *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito, con modificazioni in L. 30.07.2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, c. 456 della L. n. 147/2013"*;

Vista la tabella di costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2015, allegata al presente atto "Tabella A" che ne forma parte integrante e sostanziale, riportante l'importo complessivo pari a € 678.925,24;

Vista altresì la tabella di destinazione delle risorse decentrate del personale senza qualifica dirigenziale per l'anno 2014, allegata al presente atto "Tabella B" che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover quantificare il fondo per le risorse decentrate del personale senza qualifica dirigenziale per l'anno 2015;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il CCID del Comune di Gubbio comparto del personale senza qualifica dirigenziale sottoscritto in data 28.02.2013;

Vista la Legge di Stabilità per l'anno 2014

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa;

1. Di costituire il fondo per le risorse decentrate del personale senza qualifica dirigenziale relative all'annualità 2015 per un importo complessivo pari a € 678.925,24 come risulta dalla "Tabella A" allegata al presente atto;
2. Di prendere atto della destinazione del fondo per le risorse decentrate del personale senza qualifica dirigenziale per l'annualità 2014 come risulta dalla "Tabella B" allegata al presente atto;
3. Di impegnare la somma complessiva di € 218.957,41 in quanto si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata nell'anno 2015;
4. Di imputare la suddetta somma nell'esercizio 2016, anno in cui sorge l'obbligo a pagare in base all'esigibilità del debito sorto, come di seguito indicato:
 - € 2.065,80 con imputazione al Cap./C.C. 10/222;
 - € 1.032,90 con imputazione al Cap./C.C. 10/880;
 - € 1.268,83 con imputazione al Cap./C.C. 10/225;
 - € 599,08 con imputazione al Cap./C.C. 10/270;
 - € 2.561,57 con imputazione al Cap./C.C. 10/060;
 - € 1.198,18 con imputazione al Cap./C.C. 10/120;



- € 1.198,18 con imputazione al Cap./C.C. 10/140;
 - € 1.611,32 con imputazione al Cap./C.C. 10/400;
 - € 1.032,90 con imputazione al Cap./C.C. 10/560;
 - € 1.446,06 con imputazione al Cap./C.C. 10/768;
 - € 605,52 con imputazione al Cap./C.C. 10/890;
 - € 488,37 con imputazione al Cap./C.C. 10/940;
 - € 1.032,90 con imputazione al Cap./C.C. 10/974;
 - € 202.815,80 con imputazione al Cap./C.C. 50/310;
5. Di impegnare altresì la somma complessiva di € 79.424,74 per oneri riflessi e irap come appresso specificato:
- a. € 64.616,92 con imputazione al Cap. 11 C.C. 310 bilancio 2015;
 - b. € 14.807,82 con imputazione al Cap. 1190 C.C. 310 bilancio 2015;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità a quanto stabilito dall'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
7. Di inviare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE
Raoul Giuseppe Luigi Caldarelli / INFOCERT
SPA

Documento sottoscritto con firma digitale